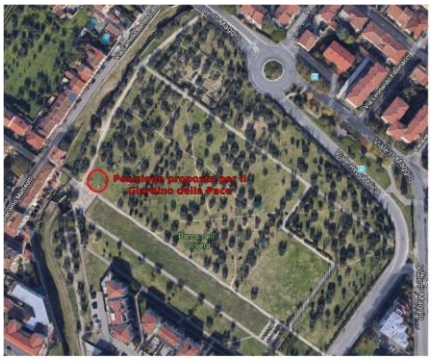
# Progetto: **“Giardino della Pace e Cammino della Memoria”**

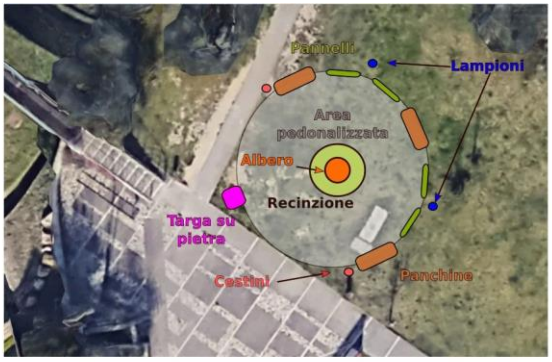
**Referente del progetto**: Associazione Per Un Mondo Senza Guerre
Vladislav Gavryusev, vladgavr@gmail.com 3470071988

## Riassunto breve

Ancora oggi nel XXI secolo **la nostra quotidianità è turbata da notizie di guerre** più o meno vicine e da minacce altisonanti di conflitti che potrebbero estendersi e perfino diventare nucleari. Nonostante la tragica memoria del XX secolo, i principi iscritti nella Costituzione Italiana e l’adesione dell’Italia al Trattato di NonProliferazione delle Armi Nucleari, anche sul territorio italiano vi sono basi militari che detengono bombe atomiche, mentre la cultura di Pace e la memoria storica delle grandi tragedie che la guerra porta sono sempre più deboli.

**Nel 1945, a Nagasaki in Giappone, un albero di cachi sopravvisse miracolosamente al bombardamento atomico**. Grazie alle cure del **Kaki Tree Project** (https://kakitreeproject.com/italiano/), oggi è tornato a dare frutti che vengono donati per diffondere **il ricordo ed un forte messaggio di pace e rinascita**, in particolare attraverso espressioni artistiche di bambini e ragazzi che vi siano ispirati. Nell'Arte risiede la capacità di immaginare il dolore altrui, la forza di creare un mondo nuovo, senza l’orrore delle guerre. Essa, inoltre, travalica Paesi, religioni, razze e lingue, rendendo possibile sentimenti di condivisione e di mutuo rispetto.





Desideriamo **piantare nel nostro Parco dell'Oliveta uno di questi alberi di cachi di seconda generazione** per dare vita insieme agli olivi circostanti ad un simbolico **Giardino della Pace**. Vorremmo allestirvi attorno delle panchine, una targa e dei pannelli illustrativi, coinvolgendo le scuole, per creare un luogo accogliente di ritrovo, memoria, speranza e riflessione per adulti e bambini. Sarebbe un piccolo atto simbolico, ma duraturo e significativo.

In sinergia con il Giardino della Pace, vogliamo proporre anche un **percorso pedonale intitolato “Cammino della Memoria” fra i monumenti storici della Resistenza e rappresentativi della cultura di pace, già presenti sul territorio comunale**, per valorizzare e rafforzare la conoscenza della nostra storia ed offrire ulteriore occasione di riflessione sul passato e futuro. Si propone di collocare presso ogni opera un cartello illustrativo che ne spieghi la storia ed il messaggio e che suggerisca un percorso pedonale fra di esse.

# Soggetto Promotore

Questo progetto è promosso dall'Associazione di Promozione Sociale Per un Mondo senza Guerre. L'associazione si adopera per promuovere la cultura della pace con iniziative sul territorio e sostiene attività giornalistiche volte ad accrescere l'informazione e consapevolezza dei cittadini attraverso articoli, videoreportage, conferenze, rassegne stampa internazionali ed interviste.

In virtù dell'importanza dei temi proposti e del loro largo interesse diffuso fra la popolazione, questo piccolo atto simbolico può avere un impatto grande e duraturo sui bambini, giovani ed adulti, diffondendo e ravvivando la memoria storica delle tragedie del XX secolo e stimolando la riflessione. Pensiamo che sia utile coinvolgere nella sua realizzazione le scuole di ogni grado del nostro Comune e la società civile.

# Realizzare il "Giardino della Pace" Introduzione e Obiettivo

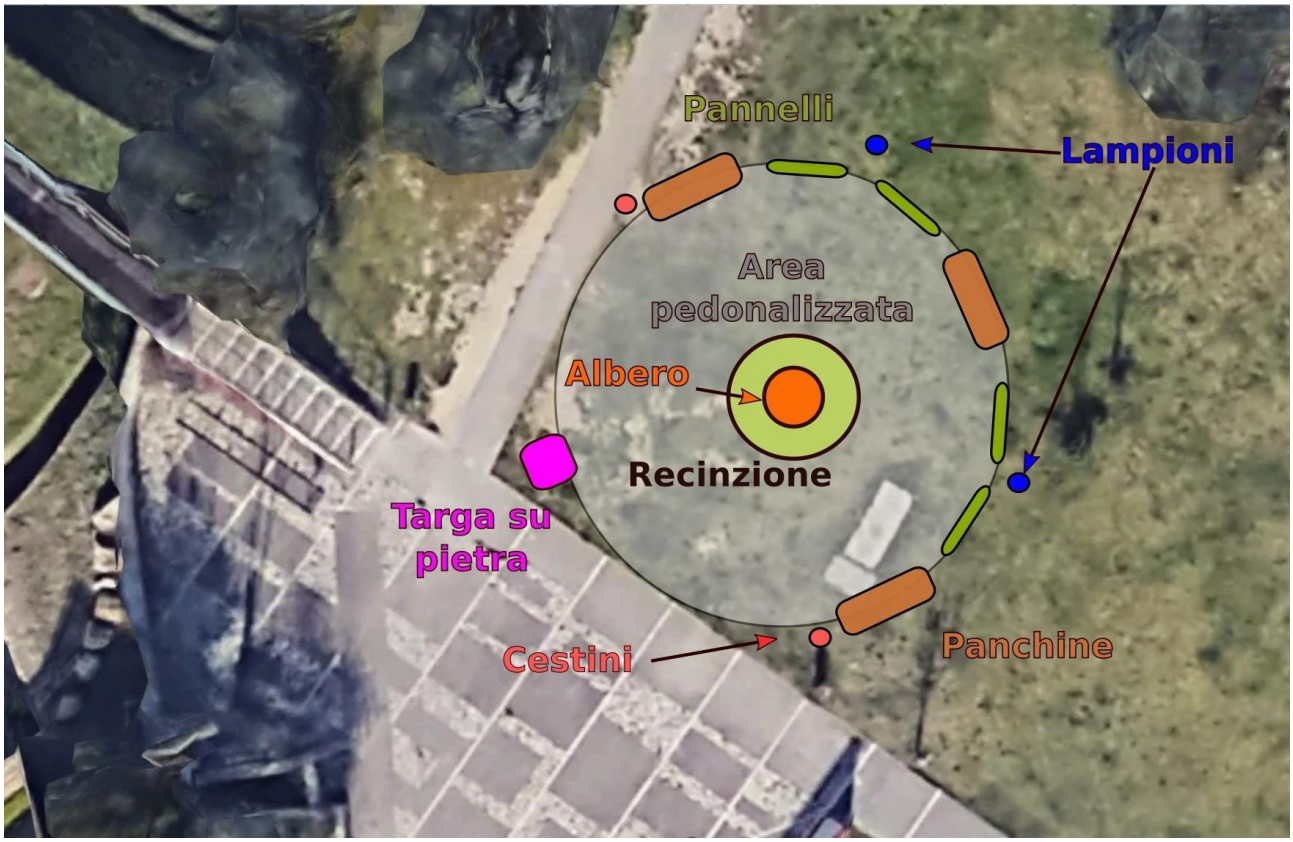
Il 9 agosto 1945 una bomba atomica fu sganciata sulla città di Nagasaki in Giappone. Le intense radiazioni e la forza d'urto dell'esplosione sprigionate da quest'unico ordigno uccisero moltissime persone (si stimano 140.000 vittime civili), riducendo completamente in cenere la città. Miracolosamente un albero di cachi riuscì a non essere annientato dal bombardamento ed a sopravvivere ben 49 anni senza cure, nonostante le estese bruciature ed il forte indebolimento. Grazie alla premura e dedizione di un arboricoltore (Masayuki Ebinuma) l'albero di cachi si rimise in forze tanto da riuscire a generare pianticelle di seconda generazione. Da quel momento l'albero è iniziato a diventare un simbolo e messaggio internazionale di pace e uno spunto importante di riflessione sul senso della vita in quanto testimonianza vivente dell'orrore e distruzione portate della guerra ed in particolare dagli ordigni nucleari.

Grazie alla distribuzione delle pianticelle di seconda generazione dell'albero di cachi ai bambini che si recavano in visita a Nagasaki ed all'artista Tatsuo Miyajima che ha portato le pianticelle a mostre d'arte nazionali ed internazionali, rendendole famose, è nato il progetto artistico detto "Kaki Tree Project – La rinascita del tempo" (https://kakitreeproject.com/italiano/). Da 20 anni questo progetto sta piantando il seme dell'Arte, il seme della Pace, nel cuore dei 30.000 bambini che complessivamente vi hanno preso parte, travalicando Paesi, religioni, razze e lingue e rendendo così possibile sentimenti di condivisione. Il Kaki Tree Project si propone l'obiettivo della "Rinascita" intesa come "Rinascita della coscienza di pace", "Rinascita del vero modo di vivere" e "Rinascita della qualità di arte". Le piantine di seconda generazione sono state piantate in più di 250 luoghi pubblici e scuole in più di 23 paesi del mondo, fra cui numerose località in Italia. Dal 2020 il Kaki Tree Project ha formato un'associazione senza scopo di lucro in Italia chiamata "KAKI TREE EUROPE – NAGASAKI HIROSHIMA the wood of the survivors" (di seguito Kaki Tree Europe) per sostenere e sviluppare i progetti esistenti e futuri in tutta Europa.

Nel contesto di questo meraviglioso movimento, abbiamo già contattato Kaki Tree Europe ed ottenuto l'approvazione per ricevere un albero figlio della pianta sopravvissuta al bombardamento atomico, per piantarlo in un parco pubblico del Comune di Sesto Fiorentino, realizzando così il "Giardino della Pace". Abbiamo identificato il parco dell'Oliveta come luogo più adatto, in quanto già rappresentante simbolico di pace per la presenza degli alberi di ulivo, in cui vi sono molti spazi disponibili e degli orti sociali i cui assegnatari si potrebbero prendere cura del giardino e della pianta. Non sono richiesti contributi finanziari per la fornitura e spedizione della pianta. La data di piantumazione sarà il 21 Novembre 2022, Giorno dell'Albero.

Grazie all'allestimento di tavole descrittive vicine all'albero vogliamo far sorgere un luogo di riflessione, di memoria e di consapevolezza per i giovani e gli adulti che abbia un impatto duraturo nel tempo. Per noi e Kaki Tree Europe è importante e necessario coinvolgere le Scuole di ogni grado presenti nel Comune di Sesto Fiorentino nella preparazione del materiale illustrativo, divulgativo ed artistico (particolarmente adatto per i più piccoli), nell'evento di piantatura ("Meet the KAKI") e nelle ricorrenze successive. Al decimo anniversario sarà

opportuno organizzare la festa di celebrazione della crescita “The Harvest of KAKI”, per festeggiare la crescita dell’albero di cachi e dei bambini. In questo modo, il maggior numero possibile di bambini e giovani saranno partecipi e protagonisti del progetto e portatori della memoria storica e del messaggio simboleggiato dall’albero di cachi, figlio della pianta sopravvissuta al bombardamento atomico. I bambini e ragazzi potrebbero essere coinvolti in occasione delle ricorrenze annuali della piantatura per prendersi cura della pianta e per nuove iniziative didattiche legate ai temi qui presentati.



## Cerimonia di Piantatura

Il Giardino della Pace sarà inaugurato in occasione della piantatura dell’albero di cachi che avverrà il Giorno dell’Albero il 21 novembre 2022. Proponiamo di organizzare una cerimonia pubblica con degli interventi sul

tema della pace e di come la seconda guerra mondiale ed altri eventi geo-politici la influenzino. Potrebbero intervenire il Sindaco di Sesto Fiorentino, le associazioni per la pace presenti nel provincia di Firenze ed esperti di storia e geo-politica, fra cui Manlio Dinucci che è stato promotore in passato di una iniziativa che ha vinto il Nobel per la Pace nel 1985. Oltre agli interventi degli adulti, daremo spazio ai bambini ed ai ragazzi di presentare il loro lavoro e raccontare cosa hanno imparato dalla partecipazione al nostro progetto. Per i bambini più piccoli proporremo delle attività artistiche compatibili con la loro età e legate all'albero di cachi, anche sfruttando il materiale offerto dal "Kaki Tree Project" (visionabile in allegato). Potremmo seppellire delle capsule del tempo con le creazioni dei bambini e ragazzi, per riesumarle al 10º anniversario.

# Piani delle attività per i successivi anni ed il 10º anniversario

Vorremmo instaurare una collaborazione duratura con le scuole in modo da coinvolgere i bambini e ragazzi anche negli anni successivi alla piantatura per infondere il seme della pace tramite la cura di queste piante e la celebrazione delle ricorrenze. In base alle risorse economiche disponibili proseguiremo la sistemazione del Giardino e proveremo a svolgere degli incontri con relatori sia giovani che adulti, ove possibili esperti, per comprendere e valutare insieme gli eventi che avvengono nel mondo e cosa possiamo fare noi per promuovere la cultura di pace.

Al decimo anniversario svolgeremo la festa di celebrazione della crescita “The Harvest of KAKI”, per festeggiare la crescita dell’albero di cachi e dei bambini. Ci piace molto l'idea di seppellire delle capsule del tempo e riesumarle 10 anni dopo, e condividere come la propria consapevolezza sia cambiata nel tempo. Proporremo ai bambini cresciuti ed agli adulti che hanno sostenuto il progetto di esprimere la propria visione dell'evoluzione degli avvenimenti geo-politici e sociali nel corso del tempo del progetto e di valutare insieme la situazione che si sarà venuta a creare. Sarà anche occasione per pensare insieme a come proseguire l'esperienza negli anni successivi al decimo anniversario.

# Realizzare il “Cammino della Memoria” Obiettivo

In sinergia con la creazione del Giardino della Pace, si avanza la proposta di creare e promuovere un “Cammino della Memoria” ovvero un percorso pedonale fra i monumenti rappresentativi della cultura di pace, già presenti sul territorio comunale e raggiungibili a piedi dal parco dell’Oliveta. Esempio di tali opere possono essere i monumenti storici della Resistenza. Il percorso preliminare identificato ed i monumenti coinvolti sono presentati nella sezione immediatamente successiva. Si propone di collocare presso ogni opera un cartello illustrativo che ne spieghi la storia ed il messaggio e che suggerisca un percorso pedonale fra di esse. In tal modo, facendo sistema fra i monumenti esistenti ed il nuovo Giardino della Pace, tutte queste opere verranno valorizzate, rafforzando la conoscenza della nostra storia ed offrendo ulteriore occasione di riflessione sul passato e futuro. Il “Cammino della Memoria” potrebbe essere realizzato e presentato alla cittadinanza in occasione di una festa pubblica, per esempio quella del 25 Aprile.

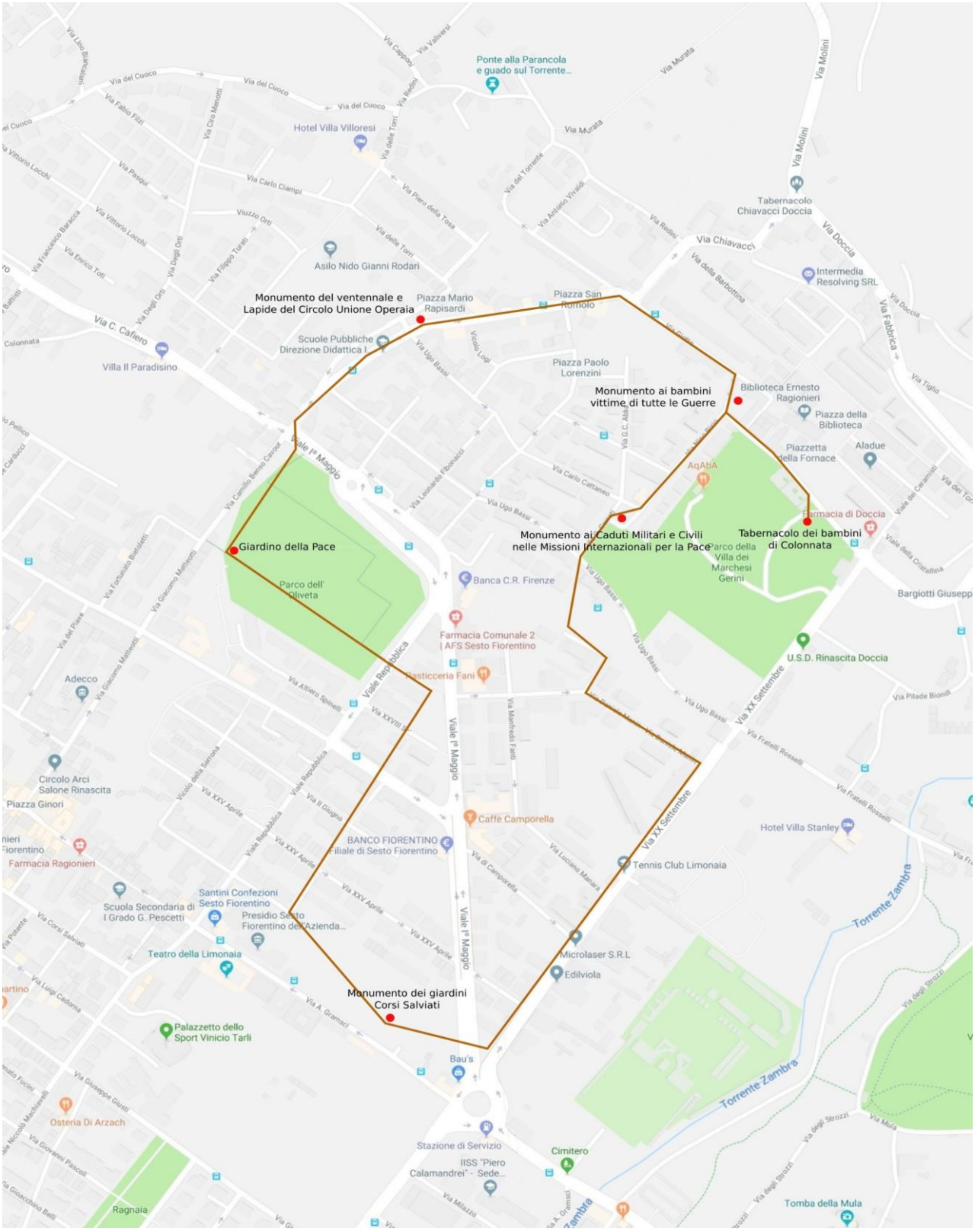
Vorremmo coinvolgere nella preparazione del materiale illustrativo le Scuole di ogni grado presenti nel Comune di Sesto Fiorentino, in modo da diffondere il più possibile la conoscenza delle opere toccate dal Cammino, della loro storia e del messaggio che portano.

# Proposta di percorso

Il percorso pedonale preliminare del “Cammino della Memoria” è illustrato nella grafica sottostante e comprende:

- Giardino della Pace, parco dell’Oliveta
- Monumento dei giardini Corsi Salviati, viale Primo Maggio
- Monumento del ventennale e Lapide del Circolo Unione Operaia, località Colonnata, piazza Rapisardi

- Monumento ai Caduti Militari e Civili nelle Missioni Internazionali per la Pace, località Colonnata, Largo Caduti Militari e Civili nelle Missioni Internazionali per la Pace
- Monumento ai bambini vittime di tutte le Guerre, località Colonnata, via Nino Bixio
- Tabernacolo dei bambini di Colonnata, località Colonnata, via delle Porcellane




# Proposta didattica complessiva

Nel nostro progetto didattico, composta da tre incontri della durata di un’ora ciascuno, proponiamo ai bambini delle scuole primarie di:

- realizzare delle attività artistiche compatibili con la loro età e legate all'albero di cachi, sfruttando il materiale offerto dal "Kaki Tree Project" (visionabile su https://kakitreeproject.com/italiano/?page_id=5403), ed ai monumenti del Cammino della Memoria. Potrebbero essere dei disegni, delle costruzioni in cartone, dei teli pitturati o altre idee che possono venire in mente confrontandosi con i docenti.
- Preparare e seppellire delle capsule del tempo con le creazioni dei bambini, per riesumarle al 10º anniversario.
- Mantenere un contatto nel corso degli anni per partecipare tutti insieme alle ricorrenze.

# Conclusione

Pensiamo che il Progetto “Giardino della Pace e Cammino della Memoria” sia un’iniziativa importante e costruttiva per contribuire ad un futuro pacifico e migliore. Informare in modo imparziale ed ampia i nostri bambini sulla storia, preservare questa memoria e far riflettere sono tutti tasselli fondamentali affinché non si ripetano i medesimi errori e tragedie del passato. Potremmo così dirigerci verso un futuro che realizzi i principi inscritti nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata e proclamata dall’Organizzazione delle Nazioni Unite.